
Povert  educativa: Societ  di San Vincenzo De Paoli, con "Liberi di studiare" un aiuto ai ragazzi appartenenti a famiglie vulnerabili

Quasi tre minori su dieci nel nostro Paese sono esposti a condizioni di povert  o esclusione sociale. I dati Istat restituiscono una fotografia allarmante per le nuove generazioni: il 13% della popolazione in et  scolare abbandona o comunque   a rischio di non completare i cicli dell'obbligo. Povert  educativa e povert  economica si alimentano a vicenda innescando un circolo vizioso difficile da spezzare. Il Consiglio centrale di Torino della Societ  di San Vincenzo De Paoli, associazione da sempre vicina alle famiglie vulnerabili, propone il progetto "Liberi di studiare", patrocinato dal Politecnico di Torino, che partir  a gennaio 2024. "L'iniziativa – spiega Rodrigo Sardi, presidente del Consiglio centrale di Torino – prevede il sostegno alle famiglie e l'erogazione di contributi per l'acquisto di dotazioni tecnologiche, libri e cartoleria e per coprire le spese per l'assistenza personalizzata allo studio, doposcuola, mense, trasporti, pagamento tasse e contributo affitto per fuori sede. Ma ci preoccupiamo anche di garantire occasioni di socializzazione come gite scolastiche e attivit  ricreative alle quali i ragazzi delle famiglie in difficolt  sono spesso costretti a rinunciare. Desideriamo rimuovere le cause di esclusione sociale che possono aggravare il senso di emarginazione e la frustrazione dei ragazzi". Una particolare attenzione viene dedicata anche agli studenti con Dsa, che spesso sperimentano un forte disagio emotivo, dovuto alle frequenti difficolt  che riscontrano nel loro percorso scolastico. Dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia non si curano, ma si correggono con dotazioni tecnologiche e assistenza personalizzata allo studio. Un percorso che pu  permettere di ottenere risultati anche brillanti, ma che spesso ha costi non indifferenti. "In questi casi alle famiglie – prosegue Sardi - proponiamo un percorso di affiancamento con educatori, psicologi e logopedisti che, attraverso tecniche di apprendimento efficaci e con sussidi didattici specifici, aiutano i ragazzi a superare le difficolt ". "L'intero progetto - sottolinea Paola Da Ros, presidente della Federazione nazionale italiana Societ  di San Vincenzo De Paoli Odv –   perfettamente in sintonia con il carisma della Societ  di San Vincenzo De Paoli, che prevede un aiuto che non sia solo materiale, ma un vero e proprio accompagnamento in un percorso di crescita personale finalizzato alla fuoriuscita dalle condizioni di disagio. Le famiglie non devono essere lasciate sole con le loro difficolt , ma seguite con la competenza e la professionalit  degli educatori e anche con tutto l'affetto e l'incoraggiamento dei tanti volontari che ogni giorno si spendono per alleviare i problemi di chi soffre". Il sostegno economico a "Liberi di studiare" viene dal Polincontri: Associazione per la cultura, lo sport, il tempo libero di chi studia e lavora al Politecnico di Torino. "In segno di riconoscenza – conclude Marco Guercio, vicepresidente della Federazione nazionale italiana Societ  di San Vincenzo De Paoli Odv e promotore del progetto Liberi di studiare – faremo omaggio a docenti e dipendenti del Politecnico di Torino di un panettone solidale. Sulla confezione, la stessa che proprio in questi giorni viene distribuita dai nostri volontari nelle piazze di molte citt  italiane, si trova anche un Qr code che permetterà di mettersi in contatto con noi e scoprire le nostre molteplici attivit  sul territorio."

Gigliola Alfaro